



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO “Gen. E. BALDASSARRE”
Piazza Dante, 26 - 76125 TRANI – tel.0883/582627 fax 0883/508433
Codice meccanografico: BAMB209001 - Cod. Fisc.:83002390728

***Programma triennale per la
trasparenza e l'integrità (2015-2017)***

ART. 11 D.LGS N. 150/2009 e d.lgs. n. 33/2013

Approvato con:

- delibera del Consiglio di Istituto n° 17 del 30 giugno 2015

INDICE

1. Premessa.....	pag. 2
1.a Finalità del programma.....	pag. 2
1.b Principi ispiratori.....	pag. 3
1.c Norme di riferimento.....	pag. 3
1.d Trasparenza e privacy.....	pag. 4
1.e Atti correlati.....	pag. 4
2. Presentazione, costituzione e Funzioni della Scuola sec.1^ “G.E.Baldassarre”.....	pag. 5
2.a Presentazione della Scuola sec.1^ “G.E.Baldassarre”.....	pag. 5
2.b Organizzazione della Scuola secondaria di 1^.....	pag. 6
3. Articolazione del programma triennale.....	pag. 11
3.a Struttura.....	pag. 11
3.b 1. Sezione “Amministrazione trasparente.....	pag. 12
3.c I dati: Modalità di selezione dei dati.....	pag. 12
3.d Individuazione dei responsabili.....	pag. 13
3.e Individuazione degli stakeholder.....	pag. 13
3.f Descrizione del processo di coinvolgimento degli stakeholder.....	pag. 13
3.g Promozione della cultura della TRASPARENZA.....	pag. 14
4. Posta Elettronica Certificata.....	pag. 15
5. Attuazione del programma.....	pag. 15
5. a Obiettivi strategici.....	pag. 15
5. b Obiettivi a breve termine.....	pag. 15
6. Le Giornate della Trasparenza.....	pag. 15

Premessa: quadro normativo

La Scuola sec.1^a “Gen. E. Baldassarre di Trani, in quanto amministrazione rientrante tra quelle previste dall’art. 1, c.2, del d.lgs. n. 165/2001, redige il presente Programma triennale per la Trasparenza e l’Integrità per gli anni 2015/2017 (denominato di seguito "Programma"), in ottemperanza all’art. 11 del D.lgs. 150/2009, della L. 190/2012, del d.lgs 33/2013 e sulla base delle nuove Linee Guida, delibera n.50/2013, elaborate dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), nonché della direttiva del dirigente scolastico Prot. n. del .06.2015.

L’emanazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità è il naturale compimento del complesso percorso di riforma del sistema pubblico italiano volto a rendere accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni.

La sua adozione comporta il superamento del concetto di trasparenza inteso come mero adempimento burocratico – formale, attraverso un sistema di accessibilità on-line di dati relativi alle principali attività istituzionali proprie del servizio scolastico; questo processo ha come fine primario quello di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell’attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.).

La trasparenza consiste da una parte nella pubblicazione di dati attinenti la scuola, nel rispetto della normativa concernente la privacy dei soggetti interessati, e dall’altra è correlata alla performance dell’istituto.

La pubblicazione delle informazioni è indice dell’andamento delle performance della istituzione scolastica come pubblica amministrazione e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance (Piano dell’offerta formativa, programma annuale, contrattazione, sistema qualità etc.) e contemporaneamente consente ai cittadini (utenti) e ai portatori d’interessi (stakeholders) la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica, attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l’obiettivo di far emergere criticità e “buone pratiche” della Amministrazione.

1.a. Finalità del Programma

Il “Programma” ha l’intento di fornire una visione d’insieme sui compiti istituzionali e sull’organizzazione della Scuola sec.1^a “Gen .E. Baldassarre” e su come la piena accessibilità e la trasparenza dell’azione amministrativa consentano di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti della scuola con il contesto socio-culturale di riferimento, tenendo conto dell’impatto e delle ricadute sociali dei programmi e dei procedimenti amministrativi posti in essere.

Esso tende a stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con i destinatari interni ed esterni (Stakeholder) dei servizi erogati dal nostro istituto, nell’ottica di avviare un processo di informazione e condivisione dell’attività posta in essere e alimentare un clima di fiducia e partecipazione da parte degli utenti.

L’attuazione della disciplina della trasparenza, nell’accezione appena descritta, oltre ad essere un importante indicatore dell’andamento delle performance dell’amministrazione e del

raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance, fa riferimento a iniziative volte a favorire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

L'Istituto, in realtà, nell'ottica di favorire l'implementazione di un sistema di accountability nei confronti di tutti i portatori di interesse e di promuovere un miglioramento continuo dei servizi resi, già da tempo pubblica sul proprio sito una serie di informazioni che favoriscono la conoscenza della propria organizzazione.

Il Piano triennale della trasparenza ed integrità nell'ambito della Istituzione scolastica non può che trovare la sua collocazione migliore, essendo la scuola ente formatore anche della coscienza civica e morale e quindi della cultura della legalità.

Considerato che l'integrità è la dimensione etica del pubblico agire quotidiano sulla base delle linee guida contenute nella delibera n. 105/2010 CIVIT, viene emanato il presente programma triennale pubblicato all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dal sito scolastico della Scuola: la sua adozione incrementa, con un approccio strutturato, le informazioni già pubblicate sul sito web della scuola: www.scuolamediabaldassarre.gov.it.

1.b. Principi ispiratori

Il Programma si ispira ai seguenti principi:

- "*accessibilità totale*", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate;
- "*trasparenza*", corrispondente alla nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'art. 117, lettera "m", della Costituzione, come "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati e, essa stessa, servizio per il cittadino;
- "*trasparenza*", quale presidio imprescindibile nella "*prevenzione della corruzione*"; essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione;
- integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

1.c. Norme di riferimento

Nella predisposizione di questo documento si è tenuto conto del seguente quadro normativo di riferimento:

- Legge 18 giugno 2009 n. 69 aveva introdotto particolari obblighi di trasparenza per le Amministrazioni Pubbliche tra cui quello di pubblicare sul proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale del dirigente. Tale prescrizione normativa è stata successivamente integrata e specificata da successive circolari emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (circolari n. 3 e n. 5 del 2009 e circolare n. 1 del 2010) e innovata dall'art. 11 D. Lgs 150/2009 e ripreso successivamente all'art. 10 del D.Lgs n.33/2013, il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito internet il Programma triennale per la

trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione, indicando le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Linee guida per i siti Web della Pubblica Amministrazione, art. 4 della Direttiva n.8/2000 del ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione;
- D.Lgs. n. 150 del 2009;
- Nuovo CAD, il Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Lgs. n. 235/2010) entrato in vigore il 25 gennaio 2011 e successivamente modificato ed integrato dal Decreto-Legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;
- Delibera del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 “Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” ed in particolare i commi 35 e 36 dell'articolo 1;
- Delibere CIVIT n. 105/2010, 2/2012, 50/2013;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;
- Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 17/07/2013.

1.d. Trasparenza e privacy

Per quanto riguarda i rapporti tra trasparenza e tutela della privacy, il Programma rispetta le finalità del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, cosiddetto “Codice Privacy”), il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali” (art. 2, comma 1 del “Codice Privacy”).

Particolare attenzione verrà prestata, inoltre, alla tutela dei dati sensibili di cui all'art. 1, comma 4, lett. d) del “Codice Privacy”.

Il regime di trattamento dei dati sensibili, in particolare di quelli idonei a rivelare lo stato di salute delle persone interessate, si conforma alla disciplina del Codice Privacy, alle direttive emanate dall'Autorità Garante della protezione dei dati personali, nonché al Decreto Ministeriale n. 305 del 7 dicembre 2006 emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione

1.e. Atti correlati

È collegato al presente “Programma”:

- il Piano triennale delle performance, ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica);
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

2. Presentazione, costituzione e Funzioni della Scuola sec.1^ “Gen. E. Baldassarre ”

2.a. Presentazione della Scuola sec.1^ “Gen. E. Baldassarre”

La **Scuola sec.1^ “Gen .E. Baldassarre** - Codice Meccanografico BAMM209001- ha come compito principale del processo formativo quello di offrire a tutti eguaglianza delle opportunità educative di partenza ed effettive possibilità di crescita personale, culturale e umana. La presenza di una società multietnica e multiculturale è un valore aggiunto per favorire l’arricchimento e la maturazione civile di ogni individuo.

Il profilo della persona formata, atteso come esito dell’azione educativa e dell’istruzione scolastica della nostra scuola, è quello di permettere ad ogni alunno di:
acquisire le capacità progettuali come capacità di autonomia, originalità, rielaborazione e scelta personale, di realizzazione e promozione delle competenze nella comunità nella quale si è inseriti.

In particolare essa ha come finalità precipue:

- Favorire la conoscenza e la ricerca come processo continuo che dura tutta la vita, passando attraverso la relazione affettiva, l’educazione motoria, la percezione realistica di sé e del mondo nello spazio e nel tempo, la competenza logica, linguistica ed espressiva;
- Guidare gli alunni all’auto-orientamento, all’auto-valutazione e al giudizio motivato;
- Favorire lo sviluppo delle attitudini personali, delle abilità espressive, emotive e logico operative che, pur diversamente esplicitate nelle varie materie, contribuiscono in modo originale all’educazione globale dell’alunno;
- Promuovere la capacità di stare bene con se stessi, riconoscendo, accettando e sapendo modificare i propri sentimenti, quale premessa per la promozione dei valori della persona;
- Sviluppare la capacità di relazionarsi con l’altro, di far parte di un gruppo e di lavorare in gruppo;
- Educare all’ascolto, al rispetto, al dialogo, alla condivisione dei valori della tolleranza, della giustizia, della pace, della solidarietà.

L’offerta formativa ha come costante un’organizzazione didattica all’avanguardia, aperta alla dimensione europea, al passo con l’innovazione tecnologica, capace di creare sinergie con il territorio , in un processo di implementazione e miglioramento continuo; una **metodologia didattica basata “sull’imparare facendo”; implementata dall’attivazione di vari laboratori : Linguistico – Scientifico – Multimediale – Tecnologico – Musicale; innovata dall’uso fecondo delle lavagne interattive, che costituiscono la veste tecnologica di alcune aule.**

Il suo fine istituzionale parte dall’art. 3 della Costituzione, che riconosce il diritto sostanziale di ogni persona alla rimozione degli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo. **Oggi tale diritto si delinea in termini di “successo formativo”, “valorizzazione della persona” e “sviluppo delle potenzialità personali”.**

L’istituzione è costituita dalla Scuola sec.1^ ubicata in Piazza Dante.

Nel rispetto delle Indicazioni nazionali, intende privilegiare ambiti di azioni didattiche e organizzative tese prioritariamente a:

- favorire negli allievi la capacità di decodificare e selezionare le informazioni, affinché le varie discipline di studio producano conoscenze, che si traducano in competenze certe e durevoli per essere parte attiva nella società della conoscenza, attraverso l'adozione di un curriculum snello, che punti sull'insegnamento e apprendimento della struttura e non della semplice padronanza di fatti e tecniche.
- sostenere la progettazione formativa con forme organizzative che pongano, al centro delle strategie didattiche collegiali, la didattica laboratoriale, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con le università per realizzare progetti condivisi;
- promuovere competenze sociali e di cittadinanza, l'educazione alla legalità a partire dal rafforzamento della propria identità per essere cittadini responsabili e attivi nel mondo globale.
- sviluppare competenze scientifiche e tecnologiche e rafforzare quelle linguistiche.
- implementare le attrezzature tecnologiche a sostegno della didattica. La missione della Scuola sec.1^ "Gen .E. Baldassarre" è esplicitata nella sua carta fondamentale, il POF: responsabilità formativa nei confronti degli alunni, la cui centralità è indiscutibile, responsabilità sociale nei confronti del territorio.

La scuola: **insegna la condizione di cittadinanza**, i diritti e doveri che questa condizione comporta;

insegna a pensare in modo critico, libero, a sottrarsi ai condizionamenti;
insegna a comprendere il presente interpretando la storia, ad elaborare un'idea di futuro interpretando il presente, perché ogni progresso, di cui il presente trae vantaggio, deriva dal passato.

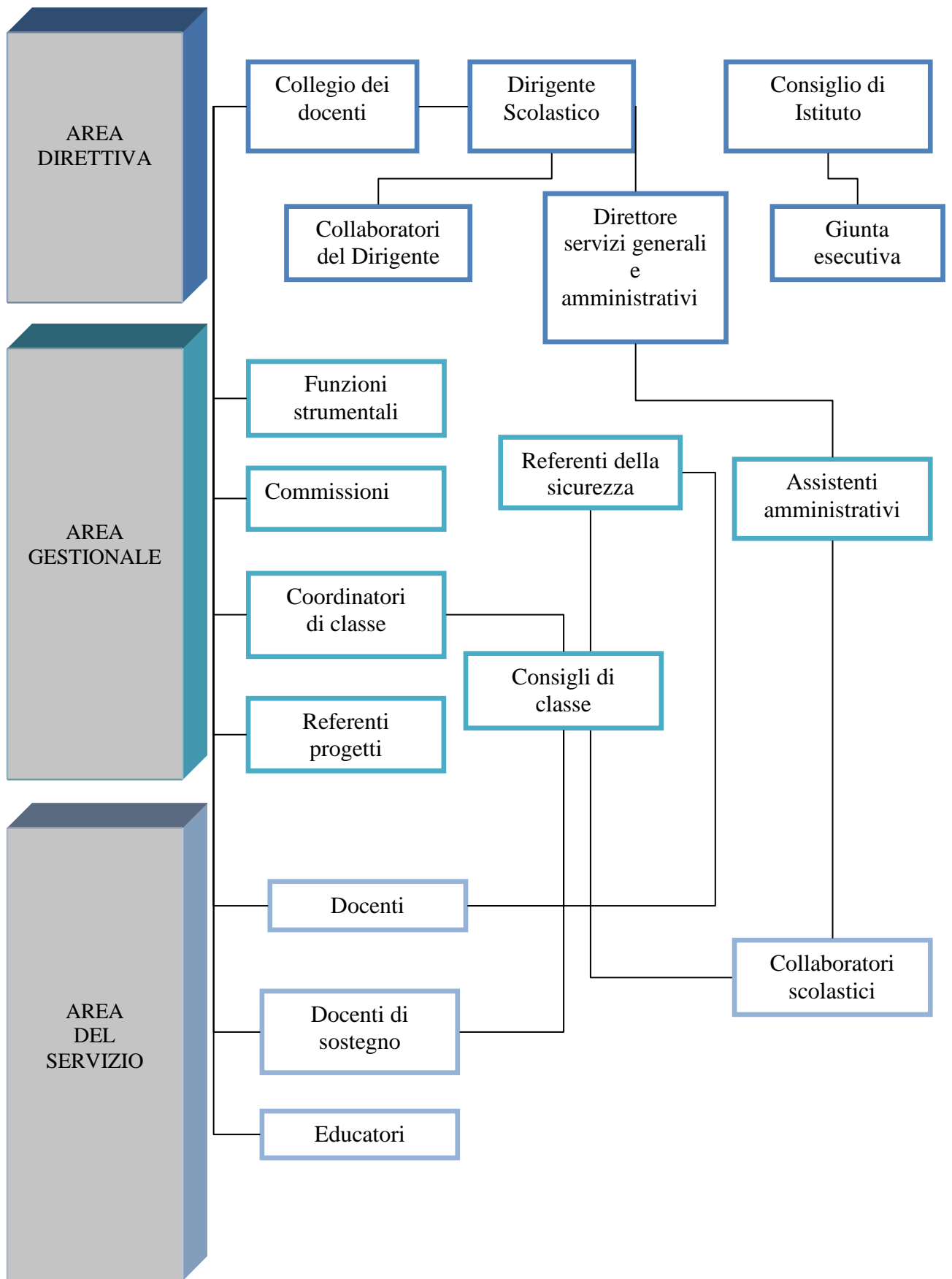
Essa **“deve offrire simultaneamente le mappe di un mondo complesso in perenne agitazione e la bussola che consenta ad ognuno di trovare la propria rotta”**.

Il nostro itinerario educativo - formativo si organizza intorno a **quattro pilastri della conoscenza**:

- **1) “l'imparare a conoscere”**, cioè acquisire gli strumenti della comprensione;
- **2) “l'imparare a fare”**, in modo tale da essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente, acquisendo la competenza di affrontare molte situazioni e lavorare in gruppo;
- **3) “l'imparare a vivere insieme”**, in modo da partecipare e collaborare con gli altri in vista di una solidale convivenza democratica e inclusiva;
- **4) “l'imparare ad essere”** e ciò come conseguenza essenziale che deriva dai tre precedenti pilastri, in modo da sviluppare meglio la propria personalità per agire con una crescente capacità di autonomia di giudizio critico, responsabilità e competenze di cittadinanza attiva.

2.b Organizzazione della Istituzione scolastica

E' pubblicato all'indirizzo <http://www.scuolamediabaldassarre.gov.it> ed aggiornato contestualmente alla sua variazione il seguente organigramma:



Organi di indirizzo politico-amministrativo

Sono organi di indirizzo politico-amministrativo nella scuola il Consiglio d'Istituto e la relativa Giunta Esecutiva.

Il Consiglio d'istituto, adotta il POF, delibera gli atti contabili generali e specifici e gli atti generali di indirizzo dell'istituto, è composta da 18 membri elettivi:

8 rappresentanti dei docenti;

8 rappresentanti dei genitori;

2 rappresentanti del personale ATA;

il dirigente scolastico è membro di diritto, un genitore, eletto al suo interno, ne è il presidente.

(link DECRETO COSTITUTIVO)

La **Giunta esecutiva** è organo non deliberante, ha compiti istruttori ed esecutivi rispetto alle attività del Consiglio d'istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, predispone il Programma Annuale e il conto consuntivo, è composta:

dal dirigente che la presiede;

dal Dsga che è segretario verbalizzante;

1 docente;

1 Ata;

1 genitore.

(link DECRETO COSTITUTIVO)

Organo di gestione

Il **Dirigente scolastico**, Dott.ssa Gabriella Catacchio, è il rappresentante legale, assicura il funzionamento dell'istituzione secondo criteri di efficienza e efficacia, promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione in coerenza con il principio di autonomia, assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo, assicura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche e le attività dell'Istituto, promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL, dà esecuzione alle delibere degli OO.CC., assolve alle funzioni di "datore di lavoro" ai fini dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Organo di collaborazione: staff d'istituto

Collaboratore vicario: prof.ssa Filomena Scarpa

Le è stata attribuita la delega a svolgere le funzioni organizzative relativamente alle sotto elencate attività:

- Partecipazione staff di direzione;
- Proposte per la formazione e aggiornamento professionale, tenendo conto delle indicazioni e delle modalità di svolgimento stabiliti dal collegio docenti e dal consiglio di istituto;
- Attività preliminari il collegio docenti;
- Coordinamento dei lavori relativi alle funzioni strumentali e figure di sistema inerenti l'attuazione del POF;
- Gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni;
- Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni);
- Gestione dell'ambiente scolastico;
- Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata;
- Organizzazione calendario e materiale esami;
- Sostituzione del Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;

- Rappresentanza progetti esterni per la scuola secondaria;
- Rapporti con gli Enti Locali;
- Contatti con le famiglie;
- Supporto al lavoro del D.S;

2° collaboratore: Prof.ssa Bianca Maria Russo

Le è stata attribuita la delega a svolgere le funzioni organizzative relativamente alle sotto elencate attività:

- partecipazione staff di direzione;
- attività preliminari il collegio docenti;
- segretario verbalizzante collegio docenti;
- coordinamento attività di verifica e progettazione consigli di classe;
- gestione ambiente scolastico;
- organizzazione calendario e materiale esami;
- rappresentanza progetti esterni per la scuola secondaria dell'istituto;
- implementazione, dematerializzazione documentazione didattica;
- studio preliminare, progettazione e realizzazione di ulteriore dematerializzazione amministrativa;
- raccolta possibilità, selezione e adozione di soluzioni per la documentazione didattica digitale (registro elettronico, soluzioni per schede di valutazione);
- aggiornamento "Scuola in chiaro";
- supporto al lavoro del D.S;

Organi tecnici

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, Rag. Michele Giangaspero, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 D. L.gvo 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative e dà attuazione. Organizza i servizi del personale ata, la vigilanza, la pulizia e la logistica sulla base delle direttive predisposte dal Dirigente.

Funzioni strumentali al P.O.F.

Docente	Area	Obiettivi di lavoro
Pignataro Elgisa Di Maggio Marialuisa	Area 1 Gestione POF	<p>- Monitoraggio delle attività progettuali del POF; 1. La gestione, il monitoraggio e la valutazione delle attività del P.O.F. e della progettazione curricolare, inoltre, presiederà i lavori della commissione per l'autoanalisi e autovalutazione di sistema.</p> <p>- Coordinamento delle funzioni del POF; 1.a Aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa e Controllo di Gestione</p> <p>- Coordinamento della commissione di autovalutazione; 1.b Valutazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa 1.c Garantire l'adeguatezza e la conformità del sistema di gestione della qualità agli standard normativi di riferimento:</p>

		<p>-garantire il mantenimento degli standard qualitativi per il servizio offerto e tendere al loro miglioramento;</p> <p>-attenersi ai principi di efficienza, efficacia ed economicità di gestione</p> <p>- Cura dei rapporti SCUOLA-FAMIGLIA;</p> <p>-controllare il livello di Customer satisfaction;</p> <p>-gestire rilevazioni relative alla customer;</p> <p>-raccolgere e organizzare dati relativi alla soddisfazione dell'utenza e ai reclami;</p> <p>- Monitoraggio qualità scuola;</p> <p>-gestire eventuali focus per rilevazione elementi di forza e debolezza nel rapporto scuola-famiglia;</p> <p>-promuovere incontri con i genitori per problematiche particolari e gestione processi innovativi.</p> <p>- Implementazione digitalizzazione;</p> <p>-gestione del sito web della Scuola e "Scuola in chiaro".</p>
Nobile Mariangela Liso Savino	Area 2 Interventi e servizi per i docenti	<p>- Sostegno ai docenti;</p> <p>- Aggiornamento, ricerca, sperimentazione:</p> <p>2.a Analisi dei bisogni formativi del Personale della Scuola e elaborazione del Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento;</p> <p>2.b Contatti con le Associazioni professionali dei docenti;</p> <p>- Valutazione:</p> <p>2.c Valutazione degli apprendimenti insieme all'Area 1)</p> <p>2.d Autoanalisi e autovalutazione d'Istituto per la promozione della qualità (insieme all'Area 1);</p> <p>2.e Documentazione educativa e didattica;</p> <p>-Comunicazione e supporto informatico</p> <p>2.f Supporto alla gestione dei laboratori informatici;</p> <p>2.g Gestione del Sito Web della Scuola e Scuola in chiaro;</p>
Iannace Genovina	Area 3 Interventi e servizi per gli studenti	<p>-Continuità orizzontale e verticale con la scuola primaria</p> <p>3.a Accoglienza e inserimento degli alunni;</p> <p>3.b Attività di accoglienza, integrazione e sostegno di alunni con Bisogni Educativi Speciali in connubio con referenti H e DSA;</p> <p>3.c Supporto per elaborazione del PAI;</p> <p>3.d Interventi di Continuità con la scuola Primaria;</p> <p>- Orientamento</p> <p>3.e Gestione dell'Orientamento con la scuola secondaria di 2° grado;</p> <p>3.f Sportello Genitori.</p>

Ricchiuti Anna Maria	Area 4: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne alla scuola.	- Promozione e coordinamento delle attività extracurricolari 4.a Organizzazione di visite di istruzione e viaggi d'integrazione culturale; 4.b Partecipazione a concorsi locali e nazionali; 4.c Gestione dei rapporti interistituzionali con Enti Pubblici, Istituzioni scolastiche e Agenzie educative del territorio; - Rapporti interistituzionali 4.d Rapporti con le famiglie, con l'Ente Locale, Servizi Sociali, l'ASL (Consultorio), etc.
-------------------------	---	---

Dott. Leone

Responsabile Servizio di Protezione e Prevenzione:

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Prof.ssa Filomena Scarpa

Squadre di primo soccorso:

Squadre antincendio:

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Rag. Michele Giangaspero

Assistenti Amministrativi

Segreteria del Personale

Segreteria Studenti

Segreteria Amministrativa

Protocollo:

Posta elettronica istituzionale

Posta Elettronica certificata PEC

Elenco delle tipologie di procedimento con scadenze e modalità di adempimento degli stessi, in attuazione dell'art. 54, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. n.82/2005 (punti 4c e 4e dell'Allegato 1 alla Delibera CiVIT n 2/2012)

Per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte di tutte le amministrazioni ex art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza

3.Articolazione del programma triennale

3.a. Struttura

Per quanto riguarda l'articolazione del documento, il "Programma" della Scuola sec.1^a "Gen. E. Baldassarre " si uniforma all'indice proposto dalla CIVIT nell'allegato n.1 della delibera CIVIT 50/2013 per tutte le amministrazioni pubbliche al fine di rendere pienamente accessibili

all'intera collettività i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici, i sistemi di misurazione e valutazione della performance e tutte quelle informazioni utili a realizzare un sistema di "open government".

Il presente documento è strutturato nelle seguenti sezioni:

1. Sezione *Amministrazione trasparente*
2. I dati
3. Individuazione dei responsabili: ruoli e responsabilità
4. Individuazione degli stakeholder
5. Descrizione del processo di coinvolgimento degli stakeholder
6. Ruoli e responsabilità
7. Iniziative di promozione e di comunicazione sulla trasparenza
8. Accesso civico

3.b. 1. Sezione "Amministrazione trasparente"

Con il DLgs. 33/2013 all' Art. 9 il legislatore ha disegnato quale modalità di pubblicazione dei dati la sezione "Amministrazione Trasparente".

In essa definisce una lunga serie di informazioni che devono essere pubblicati nel sito web istituzionale.

L'istituto ha provveduto, innanzitutto, alla creazione della Sezione "Amministrazione trasparente" raggiungibile da un link diretto posto nella home page del sito internet istituzionale (www.scuolamediabaldassarre.gov.it).

A cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni normative.

Sarà cura del Responsabile della trasparenza curare e monitorare il flusso delle informazioni sulla sezione e insieme al DSGA e al responsabile del sito web fornire le informazioni necessarie, affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

3. c. I dati: Modalità di selezione dei dati

Nel definire i dati che il nostro istituto si impegna a pubblicare e tenere aggiornati nel proprio sito si è preso come riferimento l'allegato 1 della Delibera n° 50/2013 del CIVIT su "linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016" in cui sono specificati in maniera puntuale la struttura ed i contenuti minimi della sezione "Amministrazione Trasparente".

A tale documento abbiamo apportato le modifiche rese necessarie dalle peculiarità organizzative ed amministrative delle istituzioni scolastiche che rendono inapplicabili diverse voci previste dalla delibera, le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

3.d Individuazione dei responsabili

Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione: è il Dirigente Scolastico, prof.ssa Gabriella Catacchio, ai sensi dell'art.43 del decreto, che esercita l'attività di controllo finalizzata al rispetto della normativa vigente relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e provvede all'aggiornamento del Programma triennale trasparenza e integrità oltre che a favorire iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art.43 cap Vi del D.Lgs 33/2013.

Altri Responsabili dell'attuazione concreta del Piano trasparenza e Integrità che pubblicano documenti sul sito istituzionale sono:

Prof.ssa Marialuisa Di Maggio, Prof. Savino Liso, docenti web-master, che collaborano con il Dirigente Scolastico per la pubblicazione dei documenti relativi all'attività didattica sul sito e tutti gli atti di cui al decreto;

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e personale amministrativo della segreteria scolastica:

Rag. Michele Giangaspero (Direttore S.G.A. coordina in questo ambito l'attività degli assistenti amministrativi in merito alla pubblicazione e redazione dei documenti e pubblica sull'albo d'istituto (pubblicità legale) i documenti relativi alla contabilità;

Sig. Marisa Porro, Assistente amministrativo che collabora con il DSGA per la pubblicazione degli atti sul sito.

3 e Individuazione degli stakeholder

Gli stakeholders (o portatori di interesse) della Scuola media di 1^a "Gen. E. Baldassarre" possono raggrupparsi in due macrocategorie:

- *interni*: responsabile del sito web, Dsga, personale docente e amministrativo, gli studenti, le famiglie degli studenti, rappresentanze dei genitori;

- *esterni*, cittadini, scuole, studenti delle scuole nel territorio, Università, enti di formazione, enti locali, ordini e associazioni professionali, sindacati, centri di ricerca, imprese, Enti Locali, ecc).

Ciascuno di questi attori è portatore nei confronti dell'Istituto di specifiche istanze.

3.f Descrizione del processo di coinvolgimento degli stakeholder

L'Istituto è consapevole che il processo di coinvolgimento degli stakeholder diventa imprescindibile per identificare bisogni ed esigenze reali, pertanto intende attivare strategie di coinvolgimento degli stessi con l'obiettivo di assicurare una gestione trasparente e partecipata.

Tutta l'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.L.gs. 297/1994, è strutturalmente predisposta per dialogare con i diversi soggetti portatori di interessi, sia interni che esterni. Conseguentemente gli OO.CC. rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la rimodulazione del presente Programma.

Gli stakeholder "studenti" vedono la loro centralità richiamata nei documenti istituzionali (regolamenti), ma sono anche destinatari di numerose iniziative, che spaziano dalle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* ed in uscita ad attività dirette al miglioramento della qualità dei servizi.

Il rapporto tra stakeholder e istituto si è modificato negli ultimi anni in direzione dell'ascolto, della trasparenza e dello snellimento delle procedure.

La legge 150/2000 individua nell'Ufficio relazioni con il Pubblico (URP) uno dei principali strumenti organizzativi attraverso cui le amministrazioni pubbliche possano assolvere ai compiti di comunicazione e relazione con il pubblico.

Al fine di monitorare e migliorare il sistema degli stakeholder sarà attivata una consultazione telematica: si predisporrà sul sito il link ad un questionario di gradimento da compilare online in forma anonima, utile alla rilevazione della Customer satisfaction.

L'istituto per approntare ed adottare propri strumenti e iniziative di ascolto degli stakeholder effettuerà una rilevazione qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente", monitorando trimestralmente gli accessi a tutte le sezioni del proprio sito istituzionale.

3.g Promozione della cultura della TRASPARENZA

L'adeguamento della Scuola media di 1^ "Gen. E. Baldassarre" alle indicazioni poste dal D.lgs. 150 del 2009 prima e confermate dal D.Lgs 33/2013 e la realizzazione degli obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità definiti nel presente Programma richiedono il coinvolgimento, a livello capillare, di tutto il personale.

Saranno, pertanto, programmati, nel corso del corrente anno e degli anni successivi, incontri informativi sul contenuto del Programma triennale e sulle iniziative per la trasparenza rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte.

Si implementeranno i servizi interattivi rivolti all'utenza al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e l'ufficio della scuola. Per favorire quanto sopra:

- negli OdG. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, l'Istituto si impegna nel dialogo con i portatori di interesse e comunica costantemente le attività svolte tramite il sito istituzionale e tramite gli uffici dell'amministrazione che prevedono la relazione con il pubblico.

I docenti sono gli interlocutori fondamentali nell'attività di monitoraggio e valutazione delle attività didattiche realizzate.

Ogni azione e scelta è improntata alla massima trasparenza che s'esplicita soprattutto nella cura del sito, nella ricerca di strategie sempre più adeguate a comunicare in tempo reale con gli operatori della scuola e con gli utenti, a offrire servizi online più diffusi, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

TABELLA: Azioni di coinvolgimento dei portatori di interesse

Azioni di Coinvolgimento	Tempi previsti	Struttura competente
Realizzazione dei feed		
Allestimento pagine web per questionari on line di gradimento in materia di trasparenza o per raccogliere osservazioni e suggerimenti		Ufficio relazioni con il Pubblico URP D.S.
Pubblicazione esiti valutazione degli utenti sulla trasparenza		

4. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

La Scuola media di 1^ "Gen. E. Baldassarre" ha da tempo dato attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68 dotandosi di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e precisamente:

bamm209001@pec.istruzione.it

L'indirizzo di PEC dell'Istituto è disponibile nella home page del sito scolastico.

Sono comunque esclusi dalla procedura di accettazione da PEC tutti i documenti che per disposizione di norma (regolamenti, bandi e avvisi), debbano pervenire nella forma cartacea tradizionale.

5. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

5.a OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- a) aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- b) diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc;
- c) diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- d) aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- e) nelle comunicazioni interne, ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
 - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
 - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;
- f) diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- g) ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- h) aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- i) innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali

5.b OBIETTIVI A BREVE TERMINE

- Revisione della struttura della sezione del sito Trasparenza, valutazione e merito in "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del Dlgs 33/2013;
- Dematerializzazione: si è avviata l'attività di archiviazione digitale di alcuni atti (scrutini online, registri elettronici ecc.). Il processo in questo ambito è sempre in evoluzione in sintonia con l'emanazione continua di norme in questo settore.
- Albo d'Istituto (pubblicità legale);
- Home banking: per verificare i saldi e movimenti istituto cassiere e posta: realizzato ordinativo elettronico

6. LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC. di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'Art.10 del D.L.vo 33/2013.

Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof.ssa Gabriella CATAACCHIO

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 30 giugno 2015. La delibera assume il numero 17 ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.